



# *Agenzia per la coesione territoriale*

IL DIRETTORE GENERALE

IPOTESI DI ACCORDO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE RIVENIENTI DALLA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' AGGIUNTIVE SVOLTE DAL PERSONALE DELLE AREE FUNZIONALI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI COFINANZIATI

-ANNO 2016-

## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

**OGGETTO: Ipotesi di Accordo sottoscritto in data 13 luglio 2017 per l'utilizzo delle risorse rivenienti dalla rendicontazione delle attività aggiuntive svolte dal personale delle aree funzionali nell'ambito dei Programmi operativi nazionali cofinanziati.**

Si sottopone ad esame e certificazione l'ipotesi di Accordo siglata dalle parti in data 13 luglio 2017 unitamente alla presente relazione tecnico finanziaria redatta in conformità alla circolare IGOP n.25 del 19 luglio 2012, con la quale si intende fornire evidenza della copertura economico-finanziaria degli istituti disciplinati in sede di contrattazione decentrata integrativa, con riferimento all'ipotesi di Accordo in oggetto.

Con tale negoziale sono stati individuati i criteri relativi alla ripartizione ed erogazione delle risorse rivenienti dalla rendicontazione delle attività aggiuntive svolte dal personale delle aree funzionali nell'ambito dei Programmi operativi nazionali cofinanziati, destinate all'incentivazione del personale ai sensi delle delibere CIPE n.166/2007 e n. 156/2000.

Le risorse che vengono in rilievo, infatti, sono oggetto di espressa disciplina da parte delle richiamate delibere adottate dal CIPE che hanno finalizzato le risorse rivenienti dalla copertura dei costi sostenuti dalle Amministrazioni centrali, titolari di Programmi Operativi nazionali e Progetti Operativi per il personale delle Segreterie Tecniche, per incrementare i Fondi unici delle amministrazioni a titolo di rimborso delle spese sostenute per le attività aggiuntive, rispetto ai compiti ordinari, da parte del predetto personale. L'idoneità dello strumento formale della delibera CIPE ad individuare risorse per l'alimentazione del FUA discende dalla sua riconosciuta natura di atto amministrativo generale ( *Cons. Stato Sez. VI, 31-12-1988, n. 1358: "L'annullamento giurisdizionale della deliberazione del Cipe riguardante la misura degli Incentivi industriali, comporta, attesa l'efficacia esteriore del giudicato relativamente ad atto amministrativo con effetti generali, l'improcedibilità del ricorso anteriormente proposto per l'annullamento della stessa deliberazione*).

Più in particolare, la delibera 156/2000 ha previsto che *"al fine di assicurare un'efficiente gestione degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali nelle aree dell'obiettivo 1 e di incentivare la produttività del relativo personale. le somme rivenienti dalla copertura - a carico dei predetti interventi cofinanziati - dei costi sostenuti dalle amministrazioni centrali per il personale delle segreterie tecniche di cui al paragrafo 6.4.3 del QCS 2000-2006, confluiscono nei Fondi unici di ciascuna amministrazione centrale, nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia, a titolo di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento di attività aggiuntive, rispetto ai compiti ordinari, da parte delle predette segreterie tecniche"*.

M. Ludovica Agrò

Via Sicilia 162/c-00187 ROMA

Tel: +39 0696517.888-fax +39 0696517.994

[ludovica.agro@agenziacoesione.gov.it](mailto:ludovica.agro@agenziacoesione.gov.it)

STAFF2/RC





Tali risorse, rendicontate periodicamente alla Commissione Europea e quindi rimborsate attraverso la Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE), sono state destinate, con il presente atto negoziale, ad incrementare il compenso previsto a titolo di produttività, remunerando l'attività prestata dal personale nello svolgimento delle attività aggiuntive.

Come previsto nell'ambito delle premesse della predetta ipotesi di Accordo, il verbale del 21 luglio 2016 sottoscritto dal Ministero dell'economia e delle finanze -IGOP-, dal Dipartimento per la Funzione Pubblica- Capo di Gabinetto, dal Ministero dello sviluppo economico- Direttore Generale risorse umane-, dal Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e dal Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale, ha riconosciuto la legittimità della liquidabilità delle somme provenienti dal PON *Governance* e Assistenza tecnica 2007-2013 demandando all'Agenzia per la coesione territoriale la quantificazione, la fissazione dei criteri per il riparto in applicazione della delibera del CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 per tutte le unità di personale non dirigente dell'ex Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e la liquidazione delle spettanze al personale transitato alla medesima Agenzia, trasferendo contestualmente le somme quantificate per il personale transitato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva liquidazione.

L'ammontare delle risorse finanziarie è stato definito dall'Ufficio 1 " *Coordinamento delle Autorità di Certificazione e monitoraggio della spesa* " dell'Area Programmi e Procedure dell'Agenzia in data 12 aprile 2017 con nota n. 2948534. Le somme certificate alla Commissione europea relativamente ai progetti relativi alle attività aggiuntive svolte dal personale è pari a euro **2.268.948,65** lordo Amministrazione (quota di competenza per l'Agenzia pari a euro 2.005.078,33 lordo Amministrazione, e quota di competenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri pari a euro 263.870,32 lordo Amministrazione);

La quota di competenza per l'Agenzia è pari ad euro 2.005.078,33 (€ 1.510.985,00 al lordo dipendente) mentre la quota di competenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri è pari a euro 263.870,32 (€ 198.847,27 al lordo dipendente).

## **Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione collettiva**

### *Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:*

Con il DPCM del 9 agosto 2016 sono state definite le risorse fisse del Fondo del trattamento economico accessorio del personale non dirigente transitato dall'ex Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la coesione territoriale. La quota relativa all'anno 2016 che costituisce il primo Fondo Unico di Amministrazione dell'Agenzia, ammontante ad € 637.000,00 è stata già oggetto di regolazione.

Le risorse destinate all'incremento della quota di parte variabile e alla conseguente destinazione di incentivazione del personale, con il presente atto negoziale sono quantificate in euro **2.005.078,33** (euro 1.510.985,00 al lordo dipendente). Non risulta possibile attestare i limiti previsti dall'art. 9, comma 2 bis della Legge 30 luglio 2010, in quanto trattasi del primo FUA dell'Amministrazione.







### Sezione II – Risorse variabili:

Fermo restando che il comma 18 dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha autorizzato l'assunzione a tempo indeterminato di un contingente di personale nel numero massimo di 120 unità altamente specializzate ai fini del rafforzamento delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri, dei Ministeri e dell'Agenzia per la coesione territoriale preposte e che, ad ottobre 2016, questa Amministrazione ha immesso in servizio n. 26 unità di personale in Area Terza/F1 per le quali si è ancora in attesa dell'assegnazione delle somme spettanti per il trattamento fisso e accessorio, le risorse di parte variabile ad incremento del FUA anno 2016 sono le seguenti:

VOCI	IMPORTI
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€ 2.005.078,33

### Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto trattasi di primo FUA dell'Amministrazione.

### Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

VOCI	IMPORTI
Totale risorse fisse aventi carattere di stabilità sottoposto a certificazione	€ 0
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione ( al lordo oneri Amm.ne)	€ 2.005.078,33
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 2.005.078,33

### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato in quando non vi sono risorse allocate all'esterno del Fondo unico di amministrazione.

## Modulo II - definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

*Sezione I – destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione:*

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

### *Sezione II – destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo*

DESTINAZIONI	IMPORTI (al lordo oneri a carico amm.ne)
Produttività/performance collettiva	€ 2.005.078,33
Totale complessivo	€ 2.005.078,33

### *Sezione III – destinazioni ancora da regolare:*

Non residuano risorse costituenti il Fondo ancora da regolare





*Sezione IV – sintesi delle definizioni delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione*

Totale destinazioni non negoziabili	0,00
Totale destinazioni regolate dal contratto integrativo	€ 2.005.078,33
Totale destinazioni da regolare	€ 0
Totale poste di destinazioni del fondo soggette a certificazione	€ 2.005.078,33

*Sezione V – destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto non sono previste destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

*Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale:*

*a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.*

*b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici*

Si attesta che la copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo è assicurata nei limiti dello stanziamento assegnato.

Si attesta, altresì, il rispetto del principio di selettività nell'attribuzione degli incentivi economici, assicurato, tra l'altro, dall'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della *performance* del personale.

**Modulo III – schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato l'anno precedente**

Parte non pertinente in quanto trattasi di contrattazione integrativa relativa al primo Fondo Unico di Amministrazione dell'Agenzia per la coesione territoriale.

**Modulo IV – compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

*Sezione I – esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione:*

L'attuale disponibilità del Fondo unico di amministrazione dell'Agenzia per la coesione territoriale per l'esercizio 2016 ammonta complessivamente a € 637.000,00 come precisata nel Modulo I-Sezione I.

*Sezione II – esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato:*

Parte non pertinente in quanto trattasi di primo FUA dell'Amministrazione.





**Sezione III – verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo:**

La copertura delle voci di destinazione del Fondo (cfr. Modulo II – Sezione II) è assicurata nei limiti delle risorse attualmente disponibili che ammontano a € 2.005.078,33 per la parte di competenza dell'Agenzia ed è assicurata *ex ante* dagli strumenti di contabilità economica e finanziaria dell'Amministrazione che presidiano correttamente il limite di spesa. Ciò avviene in quanto, solo successivamente alla certificazione alla Commissione europea dei progetti relativi alle attività aggiuntive svolte dal personale, può essere richiesto il prelevamento dal Fondo di rotazione e la conseguente assegnazione delle somme all'Amministrazione.



M. Ludovica Agro